

P.E.C. : POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA. NUOVI OBBLIGHI PER LE SOCIETA'.

A partire dal 01/04/2010 le società di persone e le società di capitali che si troveranno nella condizione di dover inoltrare una comunicazione verso la Camera di Commercio ed altri Enti della Pubblica Amministrazione come l' Agenzia Delle Entrate, l' INPS, l' INAIL, non potranno più farlo senza disporre di un indirizzo di P.E.C. (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA).

La **Posta Elettronica Certificata** (detta anche posta certificata o PEC) è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard con in più alcune caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione che rendono i messaggi legalmente opponibili a terzi. La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. "Certificare" l'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - significa fornire al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata per legge per un periodo di 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse. Si può affermare che la PEC svolge la funzione (ulteriormente rafforzata) della lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ecco alcuni scenari in cui usare la PEC garantisce sicurezza e vantaggi:

1. per **mandare documenti a enti** e Pubbliche Amministrazioni
2. per trasmettere i documenti relativi a **gare d'appalto**
3. per convocare **consigli, giunte, assemblee**
4. per scambiare **documenti tra aziende** che mantengono relazioni commerciali
5. Per far girare le comunicazioni all'interno di **strutture con molte sedi operative**
6. **per gestire** le comunicazioni ufficiali all'interno di "reti" di aziende o commerciali
7. per l'invio degli **stipendi** ai dipendenti.

Per le società che si costituiranno da adesso in avanti la necessità di un indirizzo PEC diventa preliminare alla sua costituzione poiché in sede di stipula il notaio la richiede.

Per le società già attualmente presenti ed iscritte presso i Registri Imprese delle Camere di Commercio italiane, diventa prudente richiedere fin d' ora un indirizzo PEC per non trovarsi impreparati e impossibilitati a compiere un adempimento obbligatorio per Legge entro una determinata scadenza.

Per esempio, anche il semplice cambiamento di residenza di un socio o l' apertura di una unità locale richiederà la disponibilità di una PEC.

A chi richiedere la PEC. Abilitati a fornire la PEC sono i gestori accreditati presso il CNIPA (Centro Nazionale per l' Informatica nella Pubblica Amministrazione), il quale conserva l'elenco pubblico dei gestori di Posta Elettronica Certificata, previsto dall'art. 14 del **DPR 11 febbraio 2005, n. 68** pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97. Vedi sito del CNIPA.

La richiesta della PEC ha un **costo di attivazione e un costo di mantenimento annuale** che in genere varia, a seconda dei gestori e delle potenzialità della PEC, tra i dieci e i trenta euro.